

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 2110/F1

Roma, 17.09.2013

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 settembre 2013 (ore 10.00) presso la sede del CINSEDO, via Parigi, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie  
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento  
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento  
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle Regioni e per il Cinsedo l'avv. Alessia Grillo.

I lavori sono aperti secondo l'o.d.g. dal Coordinatore tecnico Prof. Alessandro Sterpa della Regione Lazio.

**1) Riforme Istituzionali - “Schema di disegno di legge recante disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”: proposte emendative al ddl.”**

Il Coordinatore in apertura comunica che, a seguito della convocazione del Seminario politico di approfondimento sulle riforme istituzionali del 25 settembre p.v., il cui tema principale sarà il ddl Del Rio, si ritiene opportuno il rinvio del gruppo misto sul provvedimento in oggetto per permettere il confronto tra gli Assessori ed avere un mandato politico nel merito.

Alla luce anche del breve dibattito sul tema nella scorsa Conferenza, si prosegue il lavoro tecnico con la condivisione di proposte emendative da sottoporre alla Commissione convocata nel

pomeriggio e alla successiva Conferenza del 26 p.v.. Si conviene sull'opportunità di mettere in chiaro, nella stesura degli emendamenti, la volontà di aiutare il processo normativo e di non rallentarlo in alcun modo. Il CT dal punto di vista metodologico suddivide in blocchi tematici l'articolato: unioni e fusioni, città metropolitane e province, prevedendo un 4° emendamento contenente la clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale.

***Il coordinamento tecnico elabora un documento di proposte emendative da sottoporre all'approvazione degli Assessori.***

## **2 ) D.L. n. 101/2013, art.5: osservazioni.**

Il Coordinamento, nel confermare le osservazioni già formulate dal Coordinamento del Personale sull'articolo 5 del D.L. 101 del 2013 propone le seguenti integrazioni:

- Il nuovo testo dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. n. 150 del 2009, in materia di composizione della Civit, introdotto con l'art. 5, comma 5, del D.L. n. 101 del 2013, omette di determinare la durata in carica dei componenti della Civit, durata originariamente prevista in 6 anni.
- La medesima disposizione, inoltre, omette rispetto a quanto espressamente previsto dal testo originario di precisare che i componenti della Civit non possono essere scelti tra persone che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano rivestito tali incarichi e cariche nei tre anni precedenti la nomina. In tal modo viene abbandonata l'impostazione voluta dal legislatore nel 2009, che aveva opportunamente inteso dettare una normativa speciale in materia di conferibilità della carica di componente della Civit assai più rigorosa.

***Il coordinamento tecnico approva e riporterà quanto deciso al CT in materia di personale.***

Si allega il foglio firma e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 017.09.2013

f.to Il Referente

Valentina Torre

f.to Il Dirigente del Servizio  
Arch. Antonella La Rosa

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo